



Coord. Nazionale
Penitenziari



09 aprile 2008

ULTIM'ORA

IL CAPO DEL DAP: OCCORRE UNA SVOLTA CULTURALE

Il confronto tra DAP e OO.SS sul **disagio del personale** è proseguito dopo un primo momento di confronto con la partecipazione del Ministro SCOTTI.

Il Capo del DAP, Pres. Ferrara, ha illustrato ai presenti un piano operativo dell'Amministrazione partendo dal presupposto che l'Amministrazione non debba più nascondere che il fenomeno del **burn out** investe anche il personale dell'Amministrazione e che tra le cause della (scientificamente individuate) trovano (sette su nove) ragioni nelle condizioni di lavoro nell'Amministrazione.

Il Pres. Ferrara ha, inoltre, edotto le OO.SS. che il fenomeno dei suicidi, pur nella drammaticità, investe la polizia penitenziaria in misura uguale alle altre Forze di polizia. Infatti la media annuale di suicidi nel il Corpo è di circa 6,5: Per i Carabinieri è di circa 20, per la P.S. di 10, per la Guardia di Finanza 7,5.

Il Capo del DAP ha quindi discettato sulla necessità di una svolta culturale dell'Amministrazione con l'adozione di "**scelte che devono essere volte a favorire il personale e le famiglie**", anticipando che è in fase di redazione una circolare che inviterà i Comandanti e i Direttori a "**ricercare e favorire il dialogo anche nei rapporti interpersonali**".

Sono allo studio, ha anticipato il Capo del DAP, anche un **Forum di Comunicazione Telematica** che favorisca l'informazione tra centro e periferia con il possibile ricorso a **news letters periodiche**. L'istituzione di un **call-center** da mettere a disposizione del territorio perché si possa relazionare direttamente con il DAP; Sulla questione suicidi il Pres. Ferrara ha dichiarato l'intenzione di rimettere la questione anche a valutazioni del Coordinamento Nazionale delle Forze di Polizia di cui chiederà convocazione specifica. Sugli **organici** sono in fase di ultimazione alcune elaborazioni e proposte già disposte.

La delegazione UIL, con il Segretario Generale, ha consegnato al Capo del DAP "**non solo la piena condivisione emotiva oltrechè intellettuale per questo profondo intervento ma anche la paura di essere vittima delle lusinghe. Vorremmo poter credere che non sia un libro dei sogni. Troppe volte il personale è stato ingannato. Noi possiamo individuare tutte le soluzioni possibili e immaginabili ma l'Amministrazione deve concretamente affermare questa svolta culturale. Deve essere più disponibile e vicina piuttosto che insensibile e nemica. Ma responsabilmente dichiariamo la nostra disponibilità al progetto se passa attraverso un reale coinvolgimento delle OO.SS**"

Eugenio SARNO ha, tra le altre cose, detto al Capo del DAP "**noi consideriamo la rivista ufficiale dell'Amministrazione una cosa inutile. Si raccontano le fiabe, di paradisi inesistenti. Noi che ci misuriamo con la realtà vediamo ben altre cose. Rendiamo, per una volta, utile Le Due Città e pubblichiamo integralmente questo suo intervento. Il personale apprezzerà e verificherà...**"

Sulla volontà espressa dal DAP di avvicinare il centro e le periferie, la UIL ha ribadito "**ancora una volta vi consegniamo la nostra disponibilità a partecipare a conferenze di servizio regionali. Apriamo il confronto nelle periferie ed ognuno si assuma le sue responsabilità.**"

L'incontro si è chiuso con l'intento di ulteriori momenti di confronto e con la redazione di un Comunicato Stampa congiunto (OO.SS presenti e Amministrazione) su cui la UIL ha dichiarato "**Condividiamo pienamente la proposta. E' un segnale concreto delle necessaria sinergia. Ovviamente tutto è sottoposto a verifica, su questo non molleremo di un millimetro.**"